

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00046730

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gruppo scultoreo

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione putto con cagnolino

SGTT - Titolo innocenza e fedeltà

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Agliè
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Castello Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	Primo piano nobile, atrio attiguo al Salone di Caccia: parete destra
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1045
INVD - Data	1964
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2977
INVD - Data	1927
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	604
INVD - Data	1908
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	604
INVD - Data	1908
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	93
INVD - Data	1876
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	352
INVD - Data	1855
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	27
INVD - Data	1855
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1844
DTSF - A	1844
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Simonetta Silvestro
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1836/ 1870 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002148
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	63
<b>MISL - Larghezza</b>	35
<b>MISP - Profondità</b>	44
<b>MISV - Varie</b>	Altezza base: 103, larghezza base: 55, profondità base: 55.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lievi depositi di polvere
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'Innocenza è rappresentata da Simonetta da un bambino accovacciato che con una mano accarezza un cane (la Fedeltà) mentre con l'altra gli sorregge il muso. La scultura marmorea si appoggia ad una piccola base nera ovale che a sua volta è posta su un piedistallo a forma di parallelepipedo di legno dipinto a finto marmo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	57 A 62
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: Putto. Animali: cane.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	base, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SIMONETTA/ 1844
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	gruppo scultoreo, retro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	la fedeltà
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione
<b>ISRP - Posizione</b>	pedistallo, retro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	201, su etichetta di plastica nera
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'identificazione di questo piccolo gruppo con quello esposto da Silvestro Simonetta alla Società Promotrice nel 1844 si deve a Barbara Cinelli che ha ricostruito le vicende legate a questa scultura nel catalogo della mostra &lt;&lt;Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna/ 1773-1861&gt;&gt;, Torino 1980, v. II p. 705, scheda n. 773. L'identificazione è giustificata oltre che dalla firma e dalla coincidenza iconografica, dai caratteri stilistici che indicano un'opera giovanile: in quell'anno infatti il Simonetta, ancora allievo del Gaggini e del Bogliani all'Accademia Albertina si aggiudica il primo premio per il nudo in creta. L'opera costituisce un esempio significativo di come i modelli della scultura antica, insostituibile base dell'insegnamento accademico, potevano piegarsi ad un'interpretazione in tono minore per realizzare sculture di non grandi dimensioni e destinate all'arredo domestico. A tale conversione di registro corrisponde la scelta da parte dello scultore di un tema consueto della scultura ellenistica di piccolo formato, che coincide in questo caso con il probabile ricordo di una divulgatissima statuetta "romantica": l'Orfano di L. Pampaloni (cfr. Cultura neoclassica e romantica nella Toscana granducale, catalogo della mostra a cura di S. Pinto, Firenze 1972, p. 87 n. 14), con la quale la nostra opera divide l'intonazione quietamente sentimentale. Non sono chiare le vicende della sua acquisizione nelle collezioni sabaude: non compaiono indicazioni di acquisto da parte della famiglia reale nel catalogo del 1844, e neppure nella rassegna dedicata all'esposizione dalla "Gazzetta Piemontese", che anzi, curiosamente, ricorda di Simonetta soltanto un bassorilievo destinato ad un monumento sepolcrale neogotico (cfr. "Gazzetta Piemontese", n. 137, 1844). La scultura è comunque ricordata nelle collezioni dei Duchi di Genova a partire dal 1855, come dimostra il "Catalogo dei quadri ed oggetti d'arte...", compilato dal pittore Francesco Sampietro, che la segnala nella Galleria del Teatro, al numero 27, con il solo titolo de &lt;&lt;La Fedeltà&gt;&gt;. Nello stesso anno l'"Inventario estimativo dei mobili, oggetti fissi, e semoventi, esistenti nel Castello..." la segnala al numero 352: &lt;&lt;...1 Puttino in marmo bianco seduto alt. cm. 55 p. 15 con cane di cm. 40 con base a foggia di tronco compreso lo zoccolo di noce nero ovale su base quadra di legno colorito a foggia di marmo alt. m. 1. Del Simonetta. 400&gt;&gt;. Nella stessa collocazione la ricordano le successive inventariazioni compilate nel 1876, 1908 e 1927, rispettivamente ai numeri 93, 604 e 2977. Nel 1964 la &lt;&lt;Testa di amorino in marmo bianco con cagnolino. 30000./ 201: Base di legno finto marmo di forma parallelepipedica allargantesi alla base. Alt. m. 1,07. 2000. &gt;&gt; è registrata al numero 1045 nel "Pianerottolo fondo scala di servizio", al primo piano nobile mentre nel 2001 è ricordata nell'Appartamento Chierici, già "Foresteria sopra le serre", situato nel mezzanino tra il piano terra e il primo piano (cfr. E. Gabrielli, Le decorazioni e gli arredi, in D. Biancolini, E. Gabrielli, a cura di, Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le Collezioni, Torino 2001, pp. 81, 102 nota 487). Per quanto riguarda lo scultore Silvestro Simonetta, dai registri dell'Accademia di Belle Arti di Torino, sappiamo che l'artista meritò il secondo premio in alcuni concorsi minori semestrali negli anni 1843, 1844, 1845. Nel 1847 è a Roma come pensionato del collegio Caccia di Novara, ed invia alla Società Promotrice di Belle Arti di Torino, alle cui esposizioni partecipa fin dal 1844-1845, un busto in marmo del "Salvatore" ed una statuetta "Erminia" acquistata dalla stessa</p>

Società. Il largo favore concessogli dalla Società è dimostrato dal ruolo di consulenza che gli viene affidato per la parte grafica dell'Album e dalle molte sue opere acquistate per destinarle in premio ai sottoscrittori. Fu molto apprezzato anche dalla famiglia reale, come testimoniano la "Ruth" acquistata dalla Regina Maria Adelaide, il gruppo "L'amor fraterno", di proprietà di Vittorio Emanuele II, esposto al Valentino nel 1850, una "Madonna" che la regina Maria Clotilde acquistava per quattrocento lire nel 1858, e la "Malinconia", ancora conservata a Palazzo Reale, acquistata da Vittorio Emanuele nel 1860. La sua produzione si orienta soprattutto verso opere di piccolo formato, destinate ai privati come busti e ritratti. Nel 1860 è nominato insegnante all'Accademia e nel 1861 maestro aggiunto (cfr. B. Cinelli, Silvestro Simonetta, in Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna/ 1773-1861, catalogo della mostra a cura di E. Castelnovo e M. Rosci, Torino 1980, v. III, p. 1487).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 61262
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 61263
<b>FTAT - Note</b>	particolare del piedistallo

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AF Regione Piemonte 998

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario Estimativo dei Mobili, oggetti fissi e semoventi esistenti nel castello di Agliè e negli edifici dipendenti al medesimo caduti nell'eredità di SAR. il principe Ferdinando Duca di Genova
<b>FNTD - Data</b>	1855
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ Archivio del Duca di Genova/ Tenimento Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	60
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
--------------------	------------

<b>FNTA - Autore</b>	Sampietro Francesco
<b>FNTT - Denominazione</b>	Catalogo dei quadri ed oggetti d'arte esistenti nel R. Castello d'Agliè.
<b>FNTD - Data</b>	1855
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	ff. 72-73
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario generale del Ducal Castello di Agliè
<b>FNTD - Data</b>	1876
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	f. 25
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ Archivio del Duca di Genova/ Tenimento Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	61
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	s.t.
<b>FNTD - Data</b>	1908
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	v. 11
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ Archivio del Duca di Genova/ Tenimento Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	62
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	s.t.
<b>FNTD - Data</b>	1908
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	f. 30
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario del Castello Ducale di Agliè
<b>FNTD - Data</b>	1927
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	f. 105
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ Archivio del Duca di Genova/ Tenimento Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	63
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Castello di Agliè

<b>FNTD - Data</b>	1964
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Stella A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1893
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 144
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pinto S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 87 n. 14
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Castelnuovo E./ Rosci M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, p. 705
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Società Promotrice
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1844
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	cat. n. 253
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Biancolini D./ Gabrielli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 81, 102 nota 487
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI IN TORINO. III ESPOSIZIONE
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	1844
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna 1773-1861
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	1980
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1989**CMPN - Nome** Assandria V.**FUR - Funzionario responsabile** Ragusa E.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2002**RVMN - Nome** Manchinu P.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2002**AGGN - Nome** Manchinu P.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Rocco A.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)